

L'Antico Palazzo dei Vescovi a Pistoia: un museo rinnovato e aperto alla città



S.Ecc. Mons. Fausto Tardelli, Vescovo di Pistoia

Un palazzo e una mostra: due elementi culturali che si legano fra loro in maniera significativa e che mostrano il forte legame che Pistoia ha con il Medioevo.

Sulla piazza del Duomo, accanto alla cattedrale e a questa legato in una maniera che parrebbe quasi inscindibile, è infatti quel palazzo che nei secoli, fino alla fine del '700, fu dimora dei Vescovi miei predecessori e che da 40 anni è diventato Museo.

Ora **grazie a interventi mirati può ospitare in maniera ancora più idonea percorsi espositivi che spaziano dall'archeologia ai dipinti del '600 fiorentino, con al centro il ricco patrimonio di opere d'arte della Chiesa Cattedrale.**

Ambienti che in buona parte ospitano ora la mostra sull'arte del Medioevo pistoiese, che ha unito in quelle sale molte delle opere più belle e significative del patrimonio artistico religioso di Pistoia. Opere frutto di quel risveglio culturale vissuto dalla città, legato in particolar modo al culto dell'Apostolo San Giacomo il Maggiore, Sant'Jacopo, e alla personalità del Santo Vescovo Atto, che la resero meta internazionale di pellegrinaggi e centro attrattivo per molti artisti.

E proprio nell'anno Santo Jacobeo, che per la pandemia ha visto la sua durata prorogata fino al luglio 2022, ha preso le mosse la mostra che ha dato modo al pubblico di apprezzare i nuovi allestimenti delle sale espositive con la nuova illuminazione e la ridistribuzione funzionale di alcuni ambienti che a lavori ultimati permetteranno di fruire al meglio di questo antico palazzo come luogo per la cultura di Pistoia.



Arch. Alessandro Suppressa

compatibile con le esigenze dell'attività della banca come ad esempio l'importante **collezione Bigongiari di dipinti del Seicento e Settecento** che era stata necessariamente collocata nello scalone centrale unico spazio rimasto a disposizione. Oltre alla duplice funzione interna erano presenti alcune limitazioni relative all'accessibilità in quanto erano possibili soltanto visite guidate con un numero limitato di ingressi.

A seguito dell'acquisizione del Palazzo da parte di PISTOIA MUSEI & CULTURA Srl è emersa l'opportunità di approntare un progetto di valorizzazione delle valenze artistiche ed architettoniche del palazzo stesso in grado di ospitare con più appropriatezza le opere secondo un progetto museale organico e condiviso con gli enti soggetti alla tutela, la messa a norma e l'adeguamento degli impianti oramai obsoleti dato il lungo tempo

Sono trascorsi esattamente quarant'anni dall'inaugurazione dell'Antico Palazzo dei Vescovi (18 ottobre 1981), intervento voluto e sostenuto dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia come sede museale al piano interrato (percorso archeologico attrezzato), al piano terra e al piano primo (museo della Cattedrale) mentre ai piani superiori gli ambienti di rappresentanza istituzionale della banca con i relativi uffici. Nel corso degli anni si sono aggiunte altre acquisizioni o donazioni che hanno trovato una collocazione



L'inserimento armonico delle rampe per eliminare i dislivelli tra le sale.

trascorso che consentiranno una maggiore e libera accessibilità da parte dei visitatori con il superamento dei vincoli precedenti con particolare riferimento agli aspetti di prevenzione incendi.

In questa prima fase di lavori, iniziata nel giugno del 2020, nel rispetto delle caratteristiche di pregio del palazzo, **sono stati eseguiti dei lavori necessari all'adeguamento impiantistico** con la creazione di nuovi vani tecnici con le relative nuove dorsali impiantistiche, alla messa a norma igienico sanitario, al superamento delle barriere architettoniche con una attenzione anche ai non vedenti. Particolarmente impegnativa è risultata la realizzazione di una nuova scala ed uscita di sicurezza su Vicolo del Duomo per garantire al Museo - anche in previsione della sua nuova e completa riorganizzazione espositiva - una maggiore flessibilità distributiva.

Il progetto ha interessato in modo più o meno esteso tutti i livelli del palazzo e prevede anche la ristrutturazione del quarto piano per ospitare gli uffici di direzione e gestione di "Pistoia Musei & Cultura Scrl". Per collegare in modo autonomo la parte amministrativa del museo è stato realizzato un nuovo ascensore sfruttando il vano già predisposto negli anni ottanta che si limitava, per ragioni di sicurezza, ai soli piani occupati dall'attività bancaria. Sono stati sistemati anche dei locali ex soffitte che consentiranno l'accesso ad una terrazza dalla quale sarà possibile godere del panorama della città e il suo territorio a 360 gradi, quasi a stretto contatto con le emergenze architettoniche gravitanti su piazza del Duomo.

Parallelamente ai lavori di cui sopra, è stato approntato un progetto di rifunzionalizzazione di una parte del piano terra finalizzato alla realizzazione del nuovo assetto distributivo e funzionale dei servizi di accoglienza del Museo. Oltre agli interventi di carattere edilizio e impiantistico-igienico sanitario, **il progetto ha previsto la realizzazione completa degli arredi e del nuovo sistema d'illuminazione dell'ingresso-biglietteria, del guardaroba e del bookshop**. Con il nuovo assetto, oltre che dal confermato e principale ingresso storico accanto al portico della Cattedrale, sarà possibile accedere all'atrio biglietteria del Museo, anche dalla via Roma, attraverso il bookshop.

Anche il salone posto al piano primo, è stato oggetto di intervento di correzione acustica, di nuova illuminazione e ammodernamento impiantistico in grado di poter svolgere con più appropriatezza la sua vocazione tradizionale di ospitare convegni e incontri ma anche un ampio

spazio polifunzionale in grado di accogliere attività collegate all'attività museale.

L'insieme degli interventi è stata anche l'occasione per valorizzare le tante valenze artistiche presenti nel palazzo, attraverso le quali è possibile rileggere la storia della città e le fasi evolutive del palazzo stesso. In particolare **sono stati restaurati e resi visibili, grazie alla nuova illuminazione, i cicli di affreschi presenti ai vari livelli** da quelli presenti nella Sagrestia Vecchia alla cappella di S. Niccolò oltre ad interventi conservativi sui cassettonati lignei, bassorilievi ed elementi lapidei sui quali lo scorrere del tempo aveva lasciato segni lento ma progressivo degrado

Considerata la sua grande importanza storico-artistica, presente nella cappella di S. Niccolò è stata predisposta una nuova illuminazione che consente di svelare al visitatore non solo l'insieme dello spartito pittorico ma particolari e cromie riemersi dall'opacità grazie ad un accurato restauro eseguito.

Le fasi che seguiranno avranno come primo intervento il risanamento conservativo delle strutture e degli scavi della sezione archeologica con la predisposizione del nuovo allestimento, operazione che dovrebbe trovare la sua ultimazione nei primi mesi del 2023, mentre seguirà l'allestimento dei piani secondo e terzo, recuperati ai fini museali, che potranno ospitare in modo appropriato le collezioni e le acquisizioni per giungere al completo aggiornamento del nuovo assetto museale.

Alessandro Suppressa

Museo Antico Palazzo dei Vescovi -Pistoia

Data inizio lavori:
15 - 06 - 2020

Data completamento cantiere:
28 02 2022

Proprietà:
PISTOIA MUSEI & CULTURA Scrl

Progetto e Direzione Lavori e coordinamento generale:
Arch. Alessandro Suppressa

Sicurezza cantieri e collaborazione al progetto:
arch Priscilla Braccesi

Progetto e Direzione Lavori nuova biglietteria e bookshop:
arch Cesare Mari e arch Alessandro Suppressa

Illuminazione:
ZR Light srl, Campi Bisenzio FI

foto di Lorenzo Gori



Progetto di allestimento della mostra “Medioevo a Pistoia”



Cesare Mari, PANSTUDIO architetti associati, Bologna, con Carlotta Mari

L'allestimento della mostra, al piano terra ed il primo piano dell'Antico Palazzo dei Vescovi, è stato l'occasione di proporre e sperimentare alcune dotazioni funzionali ed impiantistiche, anticipazione del futuro assetto museografico definitivo del Museo. **La circolarità del percorso è stata resa possibile dai nuovi collegamenti verticali**, scala e ascensore, e dalla realizzazione di rampe e pedane di raccordo per eliminare le bar-

riere architettoniche e i dislivelli esistenti fra le sale. **Il progetto ha affrontato il tema della generale nuova illuminazione dei due piani del palazzo.**

Per le sale caratterizzate da un soffitto con volte a crociera e prive di decorazioni, è stato progettato un plafone sospeso (plancia), dimensionato e posizionato in funzione del disegno delle singole volte e tale da permettere la distribuzione flessibile dei corpi illuminanti, proiettori Led dimmerabili, applicati a binari elettrificati incassati nella parte inferiore della plancia; nella parte superiore, sono state previste delle linee strip-Led per una diffusa e controllata illuminazione dei soffitti.

Il progetto di allestimento ha previsto la realizzazione di pannellature espositive, montate a ridosso delle pareti per una loro parziale o integrale copertura e creare così uno sfondo omogeneo alle opere, dipinti e sculture, in presenza di murature in pietra a vista e per evitare forature sugli intonaci storici o storicizzati. Le pannellature, realizzate in MDF e rivestite con tessuto in fibra di vetro incollato, sono state dipinte di un colore grigio caldo opaco molto scuro e caratterizzate con inserti grafici stampati al tratto: elabora-

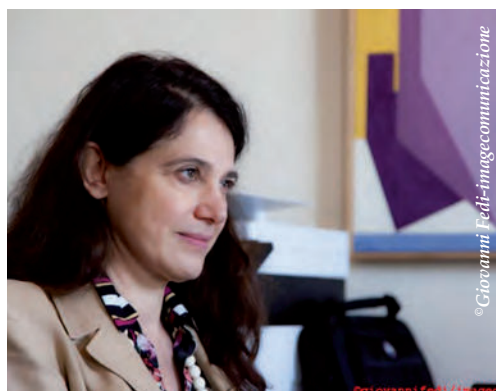
zioni geometriche di particolari decorativi presenti in alcune opere in mostra.

Per l'esposizione delle sculture a tuttotondo e dei basorilievi sono stati realizzati dei cavalletti autoportanti in tubolare di ferro quadrato, verniciati con prodotto micaceo color corten. Per l'esposizione dei codici miniati, alcuni di grande dimensione, sono state realizzate delle vetrine di varia dimensione con struttura portante "a tavolo" in tubo quadrato, piani espositivi in legno laccato e teca di protezione in cristallo stratificato extrachiaro. Le vetrine sono dotate di una propria illuminazione interna con barra strip-Led orientabile e di cassetto sotto il piano per alloggiare il materiale necessario al condizionamento passivo del vano espositivo (art-sorb in fogli o silica-gel in pannetti). Anche le strutture metalliche delle vetrine sono state verniciate con prodotto micaceo color corten.

I pannelli con i testi illustrativi delle varie sezioni di mostra sono stati realizzati con telaio in profilo speciale d'alluminio, stampa su tessuto bordato con gommino per incastro nel telaio e retroilluminazione con strip-Led dimmerabili.

Cesare Mari





Monica Preti, Direttrice Pistoia Musei

L'inaugurazione della **mostra Medioevo a Pistoia. Crocevia di artisti fra Romanico e Gotico nell'Antico Palazzo dei Vescovi** – le cui vicende di antica sede vescovile entrano naturalmente a far parte del percorso espositivo – ha coinciso con la parziale riapertura del palazzo in seguito a un lungo intervento di restauro, in vista di una completa revisione degli spazi in termini di accessibilità e fruibilità del pubblico.

È infatti attualmente in corso un ampio piano di ristrutturazione e di valorizzazione dell'intero edificio e delle sue collezioni secondo un nuovo progetto museologico e museografico che, attraverso un percorso articolato su quattro piani, spazierà dall'archeologia all'Ottocento e permetterà di raccontare la storia della città nelle sue diverse stratificazioni.

La prossima fase di lavori vedrà il risanamento conservativo delle strutture e degli scavi della sezione archeologica, che sarà completamente rinnovata nella parte espositiva, e successivamente il riallestimento di tutti i piani del palazzo. Infine, la terrazza restituirà, a coronamento dell'intero progetto, una vista magnifica sulla piazza e sulla sua città.

Questo programma rappresenta una sfida impegnativa per **Pistoia Musei, il sistema museale voluto da Fondazione Caript**, e si inserisce nella sua più ampia missione, ovvero la valorizzazione del territorio e del suo straordinario patrimonio artistico, attraverso un organico programma articolato nelle sue quattro sedi: oltre all'**Antico Palazzo dei Vescovi**, il **Museo di San Salvatore** (di prossima riapertura nell'antica chiesa di San Salvatore, restaurata e restituita alla fruizione pubblica), **Palazzo de' Rossi**, consacrato alle collezioni del Novecento, e **Palazzo Buontalenti**, destinato alle mostre temporanee.

Monica Preti



Crediti dell'allestimento:

Progetto dell'allestimento:

Cesare Mari – PANSTUDIO architetti associati, Bologna, con Carlotta Mari

Progetto grafico:

METILENE, Design e Comunicazione, Pistoia

Progetto illuminotecnico: Giuseppe Mestrangelo LIGHT STUDIO, Milano, con Iskra Mestrangelo

Realizzazione dell'allestimento:

TOSETTO Allestimenti, Venezia



Lighting Design
Per Palazzo Vescovi - Pistoia



ZR Light Srl
Via dei Confini, 228 - 50013 Campi Bisenzio - Firenze
Tel. +39 055 8960379 - www.zrlight.it - info@zrlight.it

In partnership con

